

**B.4 GESTIONE DEGLI IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI**

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta per il 2006 redditi e proventi complessivi per 76,3 milioni, costi diretti di gestione per complessivi 8,9 milioni e accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione per complessivi 2,1 milioni di euro, con un risultato attivo quindi di 65,3 milioni.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di spesa per il biennio 2005-2006.

	2006	2005	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	76.282.251,00	113.675.480,11	-37.393.229,11
<i>Interessi e proventi sui titoli in portafoglio</i>	<i>443.999,10</i>	<i>616.707,03</i>	<i>-172.707,93</i>
<i>Utili da realizzo titoli</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Utili gestioni patrimoniali mobiliari</i>	<i>75.244.039,35</i>	<i>112.807.878,05</i>	<i>-37.563.838,70</i>
<i>Proventi da impieghi mobiliari a breve termine</i>	<i>594.212,55</i>	<i>250.895,03</i>	<i>343.317,52</i>
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	24.631,85	113.261,48	-88.629,63
<i>Interessi e proventi su mutui ipotecari</i>	<i>7.977,09</i>	<i>1.674,42</i>	<i>6.302,67</i>
<i>Interessi su prestiti e mutui al personale</i>	<i>10.891,05</i>	<i>11.587,06</i>	<i>-696,01</i>
<i>Altri interessi e proventi</i>	<i>5.763,71</i>	<i>0,00</i>	<i>5.763,71</i>
<i>Utili da partecipazioni societarie</i>	<i>0,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>-100.000,00</i>
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari ( a )	76.306.882,85	113.788.741,59	-37.481.858,74
Costi diretti e perdite degli impieghi mobiliari e finanziari ( b )	8.951.391,07	1.431.786,29	7.519.604,78
Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione ( c )	2.054.012,28	30.728.236,03	-28.674.223,75
<i>Quota dell'anno di accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione</i>	<i>2.054.012,28</i>	<i>35.013.573,93</i>	<i>-32.959.561,65</i>
<i>Prelievi dell'anno dal fondo oscillazione titoli in gestione</i>	<i>0,00</i>	<i>4.285.337,90</i>	<i>-4.285.337,90</i>
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari ( a - b - c )	65.301.479,50	81.628.719,27	-16.327.239,77

Come si evince dal prospetto che precede, l'esercizio 2006 registra per gli impieghi mobiliari e finanziari una riduzione del risultato complessivo, rispetto al precedente esercizio, di 16,3 milioni. Tale riduzione risulta determinata da varianti di segno opposto e, principalmente, dal minore rendimento degli impieghi in gestione (-37,5 milioni), passato in termini percentuali dal 12,80% del 2005 al 7,30% del 2006, dai maggiori costi diretti (+7,5 milioni) e dal minore accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione (-28,7 milioni).

Riguardo agli utili degli investimenti in gestione (75,2 milioni) va rilevato che essi riflettono l'attività svolta durante l'esercizio sui mercati dei capitali da parte dei singoli gestori (acquisti, vendite, riscossione di cedole e dividendi, ecc.) e sono determinati in particolare dalla valorizzazione delle rimanenze dei titoli effettuata in relazione ai valori di mercato al 31 dicembre.

Ai fini di una corretta rappresentazione di bilancio, tale valorizzazione viene, come di consueto, rettificata attraverso appositi accantonamenti al fondo oscillazione titoli, in modo da garantire il valore contabile dei titoli di cui trattasi al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato questo ultimo tenendo conto anche dell'andamento dei listini nelle ultime settimane antecedenti la predisposizione del rendiconto. Come già anticipato in altra parte della presente relazione, gli accantonamenti gestionali effettuati negli anni precedenti, risultati esuberanti rispetto alla quota necessaria a realizzare la suindicata minore quantificazione tra prezzo e valore di realizzo, sono stati mantenuti per assicurare una maggiore copertura a fronte dei rischi connessi con la volatilità dei mercati.

I proventi degli altri impieghi mobiliari e finanziari sono rappresentati dagli interessi e proventi sui titoli in portafoglio, costituiti dalle cartelle fondiarie per mutui ipotecari (444 mila euro), i proventi derivanti da operazioni pronti contro termine (594 mila euro), gli interessi su mutui ipotecari agli iscritti, su mutui e prestiti al personale e altri proventi (nel complesso circa 25 mila euro).

I costi diretti di gestione, pari a 8,9 milioni, sono in misura pressoché totale rappresentati dalle imposte sul capital gain (8,3 milioni) e da competenze professionali e commissioni per complessivi 627 mila euro.

## C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi d'amministrazione ammontano nell'esercizio 2006 a complessivi 21,1 milioni e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (2,7 milioni), ai costi per il personale (7,8 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (9,8 milioni) e agli ammortamenti beni strumentali (complessivi 759 mila euro).

### C.5 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'onere di competenza 2006 (2.705.199,86 euro) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 2.507.651,31 euro, nonché ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 197.548,55 euro.

Rispetto al precedente esercizio (2.267.841,68 euro) le spese in questione presentano un incremento di 437.358,18 euro, attribuibile in massima parte alla maggiore attività dei componenti anche in relazione al convegno del 23-24 ottobre 2006 tenutosi presso la sede della Cassa avente ad oggetto: "Geometri - identità professionale e sviluppo della previdenza".

### C.6 COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale, comprensivi degli interventi assistenziali, delle spese per la formazione e degli accantonamenti al fondo TFR, ammontano nel 2006 a complessivi 7,8 milioni, come evidenziato nel prospetto che segue ove si riporta una specifica per aggregati degli oneri in questione, raffrontati con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

	2006	2005	Differenze
Retribuzioni al personale			
- <i>Stipendi e assegni fissi al personale</i>	5.527.647,21 *	5.271.159,73 *	256.487,48
- <i>Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti</i>	4.014.492,94	3.805.393,84	209.099,10
- <i>Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni</i>	1.489.883,68	1.443.517,26	46.366,42
- <i>23.270,59</i>		22.248,63	1.021,96
Oneri previdenziali a carico dell'Ente			
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	1.648.131,11 *	1.556.673,56 *	91.457,55
- <i>219.479,83</i>		193.413,21	26.066,62
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	25.851,72	11.076,60	14.775,12
<b>Totale</b>	<b>7.421.109,87 *</b>	<b>7.032.323,10 *</b>	<b>388.786,77</b>
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR	365.305,09 *	260.219,55 *	105.085,54
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>7.786.414,96</b>	<b>7.292.542,65</b>	<b>493.872,31</b>

Come rilevasi dai dati che precedono, rispetto al consuntivo dell'esercizio 2005 le spese di cui trattasi, al netto dell'accantonamento al fondo per il TFR, registrano un aumento complessivo di 389 mila euro, pari al 5,53%. I principali incrementi riguardano le retribuzioni al personale per 256 mila euro, pari al 4,87%, e gli oneri previdenziali a carico dell'Ente per 91 mila euro, pari al 5,87%.

Per le retribuzioni gli aumenti traggono origine sia dal rinnovo della parte economica del contratto di categoria (+2,5%), sia dall'assunzione di quattro unità di personale nell'ultimo trimestre del 2005 e di tre unità a luglio 2006; sull'aumento degli oneri previdenziali influisce inoltre anche il ricalcolo degli oneri per la previdenza integrativa a favore del personale stabilito in sede di rinnovo del contratto integrativo aziendale.

**C.7 ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI**

Le spese in questione ammontano nel complesso a 9,9 milioni (9 milioni nel 2005) e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente al biennio 2005-2006.

	2006	2005	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	3.773.369,61	2.980.403,95	792.965,66
Spese per la Sede (pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	657.791,73	606.941,91	50.849,82
Spese per incarichi, perizie e consulenze	293.415,65	73.156,90	220.258,75
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	947.242,98	898.693,18	48.549,80
Oneri diversi	1.201.605,96	1.147.853,33	53.752,63
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2.995.265,18	3.335.534,71	-340.269,53
<i>- Spese per i servizi automatizzati</i>	<i>1.101.976,54</i>	<i>1.342.735,14</i>	<i>-240.758,60</i>
<i>- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzi d'ufficio</i>	<i>47.557,03</i>	<i>49.901,24</i>	<i>-2.344,21</i>
<i>- Spese postali e varie di spedizione</i>	<i>412.904,25</i>	<i>351.743,93</i>	<i>61.160,32</i>
<i>- Spese telefoniche e telegrafiche</i>	<i>224.886,97</i>	<i>177.971,03</i>	<i>46.915,94</i>
<i>- Acquisizione temporanea di risorse</i>	<i>534.572,25</i>	<i>775.771,53</i>	<i>-241.199,28</i>
<i>- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento</i>	<i>161.869,81</i>	<i>164.983,67</i>	<i>-3.113,86</i>
<i>- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo</i>	<i>162.361,51</i>	<i>160.786,26</i>	<i>1.575,25</i>
<i>- Altre spese per il funzionamento degli uffici</i>	<i>349.136,82</i>	<i>311.641,91</i>	<i>37.494,91</i>
Total spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	9.868.691,11	9.042.583,98	826.107,13

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni ammontanti a complessivi 3.773 mila euro (2.980 mila euro nel 2005) costituiscono costi specifici della gestione previdenziale: essi sono infatti determinati dalle spese e competenze per la riscossione dei contributi (Concessionari e Istituti di credito) per 1.280 mila euro (1.588 mila euro nel 2005), e dalle spese per accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento del diritto alla pensione per invalidità per 129 mila euro (147 mila euro nel 2005) e dagli oneri per i servizi decentrati per 2.364 mila euro (1.245 mila euro nel 2005); in particolare l'incremento di spesa per i servizi decentrati, concernenti i servizi svolti dai Collegi per conto della Cassa, risente dei contributi corrisposti (complessivi 770 mila euro) per la nuova procedura di invio telematico dei modd. 17 introdotta nell'anno 2006.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; i costi sostenuti nell'esercizio 2006 (658 mila euro) presentano un aumento di 51 mila euro rispetto all'anno precedente (607 mila euro).

Le spese per incarichi, perizie e consulenze riguardano principalmente gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi in quanto dotati della necessaria professionalità ed esperienza per la risoluzione di problematiche, specie in materia legale, fiscale e attuariale, incarichi questi che non possono essere svolti utilizzando le professionalità presenti all'interno dell'Ente. Le spese in questione ammontano nel 2006 a complessivi 293 mila euro a fronte dei 73 mila euro del precedente esercizio; l'incremento di tali oneri è principalmente connesso con la redazione del nuovo bilancio tecnico.

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti nel complesso a 1.201 mila euro (1.148 mila euro nel 2005), si riferiscono a tasse e tributi diversi (466 mila euro), a oneri di rappresentanza (252 mila euro), a spese per notiziari (407 mila euro) e alle spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi (76 mila euro). L'aumento registrato rispetto al precedente esercizio è da porre in relazione essenzialmente all'aumento dei tributi che passano dai 345 mila euro del 2005 ai suindicati 466 mila euro.

A tale ultimo proposito si fa presente che l'importo dei tributi allocati tra le spese di amministrazione è comprensivo dell'Irap ammontante nel 2006 a € 367.124,37; non si è infatti ritenuto di dover includere tali oneri tra le "Imposte sui redditi imponibili" di cui al punto "15" del conto economico in quanto, contrariamente a quanto avviene per le imprese, il tributo per gli Enti no-profit come la Cassa Geometri viene calcolato non sui redditi aziendali, bensì sull'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente e sugli emolumenti dei sindaci ministeriali (art. 10 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446).

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 2.995 mila euro (3.335 mila euro nel 2005); la riduzione di tali spese di 340 mila euro rispetto al precedente esercizio è determinato da varianti di segno opposto principalmente costituite :

- dalle minori spese per i servizi automatizzati (-241 mila euro);
- dalle maggiori spese postali (+61 mila euro) e telefoniche (+47 mila euro);
- dal minore onere nell'anno per l'acquisizione temporanea di risorse (-241 mila euro); tale riduzione è da porre in connessione con l'aumento degli oneri per il personale a seguito della assunzione delle unità di cui si è già fatto cenno.

### C.8 AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI E ACCANTONAMENTI DIVERSI

Le partite di cui trattasi, concernenti gli ammortamenti di beni strumentali, ammontano nel complesso nel 2006 a 759 mila euro, come rilevasi dal prospetto che segue nel quale viene evidenziato il raffronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente. Le partite di cui trattasi, concernenti gli ammortamenti di beni strumentali, ammontano nel complesso nel 2005 a 776 mila euro, come rilevasi dal prospetto che segue nel quale viene evidenziato il raffronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

	2006	2005	Differenze
Ammortamento immobile Sede	404.957,42	404.957,42	0,00
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	186.291,05	196.363,79	-10.072,74
Ammortamento automezzi	11.000,00	11.000,00	0,00
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	115.122,73	113.387,84	1.734,89
Ammortamento prodotti programma (software)	41.724,91	50.017,13	-8.292,22
<b>Totale ammortamenti beni strumentali</b>	<b>759.096,11</b>	<b>775.726,18</b>	<b>-16.630,07</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote : 1% per l'immobile Sede (Palazzo Corradi); 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

### D PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, per complessivi 536.455,32 euro; gli oneri, ammontanti a complessivi 98.031,00 euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni bancarie.

### E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

L'ammontare iscritto in bilancio (€ 320.784,87) concerne la svalutazione della partecipazione Groma a seguito della perdita d'esercizio registrata nel 2006.

### F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Riguardano entrate e spese di natura eterogenea di carattere straordinario, ovvero variazioni patrimoniali straordinarie, di norma scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 5,5 milioni, mentre le spese risultano iscritte in bilancio per 4,3 milioni.

Tra le entrate la principale posta è costituita dai prelievi dai fondi svalutazione crediti (contributivi e verso locatari), per complessivi 3,6 milioni, a copertura delle eliminazioni contabili resisi necessari nell'esercizio, i cui effetti economici erano già stati considerati con gli accantonamenti degli anni precedenti.

Le spese sono in massima parte rappresentate dalle eliminazioni di residui attivi per 3,8 milioni; tali eliminazioni si riferiscono a residui di natura contributiva per 3,2 milioni che sono stati oggetto di rettifiche dai ruoli a suo tempo emessi. Le cause delle rettifiche di cui trattasi sono molteplici: possono tuttavia ricondursi, come già precisato in precedenti analoghe occasioni, alle seguenti due motivazioni :

- rettifiche conseguenti all'acquisizione, successivamente all'iscrizione a ruolo, della documentazione attestante la congruità della discordanza tra la dichiarazione ai fini fiscali e quella di cui alle denunce reddituali mod. 17;
- rettifiche per avvenuto pagamento nelle more dell'esecutività del ruolo.

Le fattispecie evidenziate sono correlate alla procedura di recupero del credito da parte della Cassa e traggono origine nella maggioranza dei casi dal comportamento omissivo dell'assicurato.

## 15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'ammontare iscritto in bilancio (7,1 milioni) si riferisce alle imposte riportate a carico dell'esercizio 2006 e comprende sia gli importi dei prescritti acconti, sia il saldo che verrà versato successivamente all'approvazione del presente rendiconto. Si fornisce qui di seguito una specifica dei movimenti in questione e una sintesi della determinazione del saldo Ires per l'anno 2006.

- Imposte corrisposte nell'esercizio 2006		
di pertinenza dell'esercizio precedente	€	262.552,00
- 1° acconto Ires 2006 versato	€	2.646.704,80
- 2° acconto Ires 2006 versato	€	3.969.526,20
- Saldo Ires 2006	€	<u>209.950,51</u>
- Totale	€	<u>7.088.733,51</u>

### Determinazione del saldo Ires 2006

- Redditi immobiliari	€	20.079.361,86
- Redditi di capitale	€	<u>606.036,67</u>
- Totale reddito imponibile	€	<u>20.685.398,53</u>
- Ammontare Ires esercizio 2006	€	6.826.181,51
- Acconti versati nel 2006	€	<u>6.616.231,00</u>
- Saldo Ires 2006	€	<u>209.950,51</u>

A conclusione della nota esplicativa, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2006.

		UOMINI	DONNE	TOTALI PARZIALI	TOTALI COMPLESSIVI
Direttore Generale e Dirigenti		5	2		7
Quadri		2	1		3
Area A	Livello primo	4	2	6	
	Livello secondo	7	7	14	
	Livello terzo	1	4	5	25
Area B	Livello primo	8	30	38	
	Livello secondo	12	17	29	
	Livello terzo	13	8	21	88
Area C	Livello primo	2	2	4	
	Livello secondo	1	2	3	
	Livello terzo	2	0	2	9
Area D	Livello primo	3	0	3	
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	3
<b>TOTALI</b>		<b>60</b>	<b>75</b>		<b>135</b>

*Per il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
(Geom. Fausto Savoldi)*

**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE AL  
BILANCIO  
CONSUNTIVO  
ESERCIZIO 2006**

**PAGINA BIANCA**

**C**OLLEGHI DELEGATI, il rendiconto dell'anno 2006, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, presenta un avanzo economico d'esercizio di 109,2 milioni, costituito dall'avanzo della gestione previdenziale (57,9 milioni) e da quello della gestione degli impieghi patrimoniali (78,2 milioni), a cui vanno detratti i costi di amministrazione (21,1 milioni) e sommate algebricamente le altre componenti della gestione economica rappresentate da proventi e oneri finanziari, rettifiche di valori di attività finanziarie, componenti attive e passive straordinarie e imposte sui redditi (complessivi -5,8 milioni).

Riguardo alla gestione previdenziale va rilevato il positivo risultato ottenuto di 57,9 milioni di avanzo che, pur se inferiore a quello conseguito nel precedente esercizio (82,2 milioni) è sempre di entità apprezzabile. La copertura della contribuzione ordinaria agli oneri pensionistici è risultata anche per il 2006 pienamente soddisfatta, con un rapporto di 1,14.

In materia di previdenza, non va tuttavia sottovalutata la pressione dei fattori strutturali (demografici e di sviluppo professionale) a cui viene sottoposta la gestione economico-finanziaria della Cassa, in particolare da un decennio, come più ampiamente illustrato nella specifica analisi della gestione previdenziale. La persistenza di tali fattori implica che la situazione di equilibrio va puntualmente verificata di volta in volta attraverso un continuo monitoraggio della dinamica previdenziale, a cui va aggiunto il periodico aggiornamento del bilancio tecnico. Ciò per garantire con tempestività quei correttivi che si rendessero necessari per assicurare nel tempo la regolare erogazione delle prestazioni.

Nell'ambito poi della gestione patrimoniale, oltre alla gestione immobiliare che chiude con un avanzo di 12,9 milioni, va evidenziato il soddisfacente risultato degli impieghi mobiliari di 65,3 milioni, realizzato in misura pressoché totale dagli investimenti tramite Istituti specializzati.

I risultati conseguiti dagli impieghi mobiliari nell'anno 2006 e nel precedente triennio (2005: 81,6 milioni; 2004: 52,8 milioni; 2003: 38,4 milioni) danno ragione delle scelte di investimento, effettuate dagli Organi della Cassa in questi ultimi anni, che devono coniugare la redditività degli impieghi con il contenimento del rischio dell'investimento, a tutela dell'integrità del patrimonio dell'Ente.

Tali risultati peraltro sono al netto delle imposte e degli accantonamenti ai relativi fondi oscillazione, effettuati in via prudentiale per fronteggiare possibili future diminuzioni di valore e calcolati in modo da determinare in bilancio un'iscrizione dei titoli in giacenza presso le singole gestioni patrimoniali corrispondente al minore importo tra i costi di acquisto ed i presunti valori di realizzo.

Inoltre va considerato che, in un'ottica improntata a criteri di più ampia prudenza, in sede di consuntivo 2006 si è ritenuto di mantenere una copertura di maggior livello per i titoli in gestione, eccedente per oltre 30 milioni la soglia di garanzia determinata dagli accantonamenti effettuati con il citato criterio di valutazione. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già illustrato in merito nella nota esplicativa.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e procedurali, l'anno 2006 è stato caratterizzato da importanti novità nell'ambito informatico che vanno tutte nell'ottica di un potenziamento della struttura dei sistemi informativi per semplificare le procedure e razionalizzare le risorse.

In particolare, mentre è proseguita la lettura ottica dei documenti di tutti gli archivi storici cartacei (in particolare mandati e mutui), si è adottata in maniera quasi esclusiva la procedura on-line per l'invio dei modelli 17/06 con autogenerazione del mav per il pagamento delle ecedenze contributive. Il risultato ottenuto è stato veramente raggardevole perché ben 85.745 iscritti hanno utilizzato la procedura telematica evitando le incombenze burocratiche che imponeva l'invio del materiale cartaceo. Ciò è stato reso possibile anche grazie alla organizzazione messa in piedi per l'occasione che ha provveduto a rendere agevole l'utilizzo della procedura da parte degli associati: dall'informazione anche con apposito "vademecum" di istruzioni, alla soluzione di tutte le emergenti, imprevedibili necessità che di volta in volta si sono presentate.

Sempre nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di realizzazione delle procedure informatiche istituzionali che dovranno essere messe in produzione nel 2007. Alla fine di detto anno la Cassa sarà in grado di essere autosufficiente nella gestione dei processi informatici, riducendosi così la necessità del ricorso allo "out-sourcing".

Infine, in tema di privacy, è stato aggiornato anche per l'anno 2006 il documento programmatico sulla sicurezza, secondo le regole del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196).

## SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO - PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2006, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Al documento è inoltre allegato il bilancio della Società Groma e della controllata Gromasistema, il bilancio consolidato con il conto consuntivo della predetta Società Groma e relative relazioni esplicative.

I risultati complessivi della gestione 2006, si riassumono nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali di sintesi :

		2006	2005
<b>Risultato finanziario di competenza :</b>			
- Avanzo di parte corrente	<i>Milioni di euro</i>	61,1	82,5
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	<u>-47,4</u>	<u>-44,8</u>
<b>Total</b>		13,7	37,7
 Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	245,9	235,6
 Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	1.617,5	1.508,3
 Risultato economico di esercizio	"	109,2	148,1

## SITUAZIONE FINANZIARIA

### *a) Gestione di competenza*

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 2006 presenta entrate per 686,7 milioni e spese per 673 milioni di euro, con un avanzo di competenza pari a 13,7 milioni, costituito da un avanzo di parte corrente di 61,1 milioni e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 47,4 milioni, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	2006	2005	Differenze
<b>Movimento di parte corrente</b>	<b>61.100</b>	<b>82.463</b>	<b>-21.363</b>
Entrate (tit. 1 e 3)	377.579	365.339	12.240
Spese (tit. 1)	316.479	282.876	33.603
 <b>Movimento in conto capitale</b>	 <b>-47.440</b>	 <b>-44.754</b>	 <b>-2.686</b>
Realizzi e entrate per partite varie (tit. 4 e 6)	247.659	194.736	52.923
Impieghi e spese per partite varie (tit. 2 e 3)	295.099	239.490	55.609
 <b>Movimento per partite di giro</b>	 <b>0</b>	 <b>0</b>	 <b>0</b>
Entrate (tit. 7)	61.421	59.314	2.107
Spese (tit. 4)	61.421	59.314	2.107
 <b>Movimento complessivo</b>	 <b>13.660</b>	 <b>37.709</b>	 <b>-24.049</b>
Entrate complessive	686.659	619.389	67.270
Spese complessive	672.999	581.680	91.319

Ai fini di una valutazione generale dell'andamento della gestione finanziaria, si riportano qui di seguito, distinte per categoria, le componenti del movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2006, raffrontate con i corrispondenti importi del 2005.

MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE <i>(in migliaia di euro)</i>	2006	2005	Variazioni %	Incidenza % anno 2006
Entrate contributive (Cat. 1)	332.111	328.148	1,21%	87,96%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	25.192	20.430	23,31%	6,67%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	5.357	4.998	7,18%	1,42%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	14.919	11.763	26,83%	3,95%
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>377.579</b>	<b>365.339</b>	<b>3,35%</b>	<b>100,00%</b>
Spese per gli Organi dell'Ente (Cat. 1)	2.355	2.486	-5,27%	0,74%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	7.337	6.961	5,40%	2,32%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	16.888	14.550	16,07%	5,34%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	268.640	246.277	9,08%	84,88%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	84	72	16,67%	0,03%
Oneri finanziari (Cat. 7)	928	388	139,18%	0,29%
Oneri tributari (Cat. 8)	15.958	8.318	91,85%	5,04%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	3.001	2.645	13,46%	0,95%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	1.288	1.179	9,25%	0,41%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>316.479</b>	<b>282.876</b>	<b>11,88%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Avanzo di parte corrente</b>	<b>61.100</b>	<b>82.463</b>	<b>-25,91%</b>	<b>=</b>

Dal prospetto che precede si rileva quanto segue :

- le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 332,1 milioni (328,1 milioni nel 2005) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 25,2 milioni (20,4 milioni nel 2005), componenti queste che per l'esercizio 2006 rappresentano rispettivamente l'87,96% ed il 6,67% delle entrate complessive accertate;
- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 268,6 milioni contro i 246,3 milioni del precedente esercizio; tali prestazioni rappresentano l'84,88% delle spese complessive;

- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, ammontano nel complesso a 26,6 milioni e costituiscono l'8,4% delle spese complessive impegnate;
- rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva un incremento delle entrate del 3,35%, mentre le spese presentano un incremento del 11,88%; il rapporto tra entrate e spese finanziarie di parte corrente è risultato nell'esercizio 2006 pari a 1,19 (1,29 nel 2005).

Nel grafico che segue si riporta in sintesi l'andamento della gestione finanziaria di parte corrente registrato nel periodo 1998/2006.

